10 AGOSTO

NELLA CASA DI CORNELIO CELEBRIAMO SAN LORENZO

Ucciso il 10 agosto del 258 durante la persecuzione dell'imperatore Valeriano, fin dal secolo successivo è stato uno dei martiri più venerati dalla Chiesa Cattolica.



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonario:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Come era nel principio, e ora e sempre * nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

ESAME DI COSCIENZA

Gesù vieni, ho i piedi sporchi. Per me fatti servo. Versa l'acqua nel bacile. Vieni, lava i miei piedi.

So che quel che dico è temerario; ma temo la minaccia delle tue parole: "Se non ti laverò i piedi, non avrai parte con me". Lavami dunque i piedi perché abbia parte con te.

Ma che dico, lava i miei piedi? Questo l'ha potuto dire Pietro che aveva bisogno di lavarsi solo i piedi perché era tutto puro.

lo invece, una volta lavato i piedi, ho bisogno di quel battesimo di cui il Signore ha detto: "Quanto a me, con un altro battesimo devo essere battezzato".

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

INNO

Il capo dei diaconi Lorenzo, glorioso quasi come i santi apostoli, l'identica fede romana onorò di un'eguale corona.

A lui, sulla via del martirio, il vescovo Sisto predisse: "Non piangere, figlio mio, che fra tre giorni mi segui". Così, mistico erede, impavido assiste al supplizio e pietosamente contempla la sorte che sarà sua.

E già si allieta del suo martirio: non è impugnabile la successione, dichiarata da un testamento che fu segnato col sangue.

Dopo i tre giorni gli impongono di consegnare i tesori: docile e mite annuendo, prepara un'arguta vittoria.

O splendido spettacolo! Raduna le schiere dei poveri e additandole dice: "Ecco il vero tesoro della Chiesa".

Ricchezze nostre giuste e perenni sono davvero i poveri; ma la derisa avidità di indigna, con le fiamme si vendica.

Però si ustiona da sé il carnefice e fugge dalla sua vampa. "Eccomi a punto – Lorenzo dice –, mangiatemi, se volete".

Al Padre, all'unico Figlio, allo Spirito santo gloria lieti cantiamo per tutti i secoli. Amen.

SALMODIA

Antifonario:

A te ho gridato, o Signore, e tu mi hai guarito; * ti loderò per sempre.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale. Per tutte le informazioni consultare il sito: https://www.gionata.org/liturgiadelleore/

SALMO 29

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato * e su di me non hai lasciato esultare i nemici. Signore Dio mio, * a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, * mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, * rendete grazie al suo santo nome, perché la sua collera dura un istante, * la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto * e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: *
«Nulla mi farà vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore, *
mi hai posto su un monte sicuro;
ma quando hai nascosto il tuo volto, *
io sono stato turbato.

A te grido, Signore, * chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, * dalla mia discesa nella tomba?
Ti potrà forse lodare la polvere * e proclamare la tua fedeltà nell'amore?

Ascolta, Signore, abbi misericordia, * Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, * la mia veste di sacco in abito di gioia,

perché io possa cantare senza posa. * Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

A te ho gridato, o Signore, e tu mi hai guarito; * ti loderò per sempre.

LETTURA

Gv 12,24-26

Lettore:

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà».

RESPONSORIO BREVE

Lettore:

Se uno mi vuole servire, mi segua. * Il Padre lo onorerà.

Antifonario:

Se uno mi vuole servire, mi segua. * Il Padre lo onorerà.

Lettore:

Se uno serve me

Antifonario:

il Padre lo onorerà.

Lettore:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonario:

Se uno mi vuole servire, mi segua. * Il Padre lo onorerà.

NUNC DIMITTIS

Antifonario:

Se uno mi vuole servire, mi segua, * e dove sono io, là sarà anche il mio servo.

CANTICO DI SIMEONE LC 2, 29-32

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo * vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza * preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti * e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Se uno mi vuole servire, mi segua, * e dove sono io, là sarà anche il mio servo.

INTERCESSIONI:

Ebdomadario:

In questo giorno in cui celebriamo il martirio di San Lorenzo chiediamo di amare Dio sopra ogni cosa: Signore fa che ti amiamo sempre di più.

Tutti:

Amen.

Si possono aggiungere brevi intenzioni libere, terminando sempre con l'invocazione: Signore fa che ti amiamo sempre di più.

Tutti rispondono:

Amen.

ORAZIONE

Ebdomadario:

O Dio, l'ardore della tua carità ha reso san Lorenzo fedele nel ministero e glorioso nel martirio: fa' che amiamo ciò che egli ha amato e viviamo ciò che ha insegnato. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Amen

PREGHIERA ALLA BEATA VERGINE MARIA

Salve, Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva; a te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo Seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!